



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Medio Campidano

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N.° 35/2016

Del 27-10-2016

Oggetto

Variante PUC (da zona E a zona D6) per la realizzazione di un impianto ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006. Adozione definitiva

L'anno **duemilasedici** addì **27** del mese di **Ottobre** alle ore **16:38**, presso la sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano all'appello:

SERGIO MURGIA	SINDACO	Presente
VALTER MANCOSU	CONSIGLIERE	Presente
MARIANO ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIULIO COSSU	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINO SPIGA	CONSIGLIERE	Presente
ANNA LUANA TOCCO	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO PILLONI	CONSIGLIERE	Assente
ELENA FADDA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO LAI	CONSIGLIERE	Presente
MARISTELLA PISANO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE ETZI	CONSIGLIERE	Assente
GUIDO CARCANGIU	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA COCCO	CONSIGLIERE	Assente
MARCO MACCIONI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI MACCIONI	CONSIGLIERE	Assente
SANDRO PILLITU	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO DETTORI	CONSIGLIERE	Presente

TOTALE Presenti: 13

Assenti: 4

Il Sindaco **MURGIA SERGIO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa in qualità di Segretario Comunale **DR. ORTU REMO**.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco procede con l'esame del quarto punto posto all'ordine del giorno recante ad oggetto "Variante PUC (da zona E a zona D6) per la realizzazione di un impianto ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006. Adozione definitiva".

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Valter Mancosu con delega all'Urbanista e Lavori Pubblici.

L'assessore Mancosu procede in merito come da proposta di deliberazione. Precisa che si è acquisita la volontà di passare da zona E a zona D6 e che l'iter è stato eseguito ed approvato dalla Regione. Specifica che trattasi della costruzione di un impianto per la produzione di calcestruzzo con l'utilizzo di inerti e ceneri da combustione di biomasse. Conclude chiedendo al Consiglio Comunale di votare a favore dell'adozione definitiva della variante.

Il Sindaco apre il dibattito e si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Maccioni Marco per sapere quali benefici trarrà la comunità di Serramanna dalla costruzione dall'impianto di produzione di conglomerato cementizio in argomento;

L'assessore Mancosu domanda al consigliere Maccioni Marco cosa intenda per benefici al fine di capire su cosa il Consiglio comunale dovrebbe discutere. Precisa che, sicuramente, l'impianto per la produzione di calcestruzzo con l'utilizzo di inerti e ceneri da combustione di biomasse non creerà alcun impatto ambientale negativo;

Il Consigliere Maccioni Marco interviene per ribadire che i posti di lavoro sono benefici;

L'Assessore Mancosu replica al consigliere Maccioni affermando che si auspica che, grazie a questa iniziativa imprenditoriale, si creeranno nuovi posti di lavoro mentre, per quanto riguarda i tributi locali, è ovvio che saranno versati al Comune.

Il Consigliere Pillitu ricorda che in realtà, il motivo per cui la società realizzerà una stazione di betonaggio, consiste nella necessità di smaltire le ceneri. Si riferisce anche agli accordi di programma che possono essere fatti. Questa è una variante al PUC e pertanto rientra nel piano idrogeologico. Andrebbe verificato se tale documentazione sia necessaria.

L'Assessore Mancosu interviene per precisare che tutta la documentazione è stata presentata in Regione. Nella Conferenza di Servizio erano presenti tutti gli Enti preposti al rilascio del parere inerente alla realizzazione dell'impianto.

Il Sindaco Murgia interviene per ribadire che il protocollo d'intesa è già stato sottoscritto con la società Sardinia Bio Energy.

La Consigliera Fadda interviene per affermare che gli investimenti sul territorio non si ostacolano senza motivi. L'azienda è seria e lo ha dimostrato negli anni.

Il Consigliere Pillitu per dichiarazione di voto: poiché la Regione Sardegna non ha obiettato sulla compatibilità idraulica, ma ritenendo che la proposta dovesse contenerla, dichiara che il suo gruppo si asterrà.

Il Sindaco, terminate le dichiarazioni di voto da parte dei consiglieri comunali, dà lettura della proposta di deliberazione e la mette in votazione, in forma palese per alzata di mano, e si registra il seguente risultato finale:

·	PRESENTI E VOTANTI	N. 13
·	VOTI FAVOREVOLI	N. 10
·	VOTI CONTRARI	N. ==
·	ASTENUTI	N. 3 (Pillitu, Maccioni Marco e Dettori)

Successivamente **il Sindaco** pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

·	PRESENTI E VOTANTI	N. 13
·	VOTI FAVOREVOLI	N. 10
·	VOTI CONTRARI	N. ==
·	ASTENUTI	N. 3 (Pillitu, Maccioni Marco e Dettori)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2004, del 20.05.2004, avente ad oggetto: "Approvazione variante generale al Piano Urbanistico Comunale".

Vista l'istanza presentata dalla ditta Eco Conglomerati S.r.l. con sede in via Istria n. 8 a Cagliari, in data 30.03.2016 prot. 3904 tendente ad ottenere parere favorevole per l'adozione di una variante al PUC finalizzata alla realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo con l'utilizzo di rifiuti inerti da demolizione e ceneri derivanti dalla combustione di biomassa vergine legnosa in località Pimpisu, in un'area

distinta in catasto al foglio 1 mappale 735 e classificata nel vigente PUC come zona “E” agricola.

Dato atto che con nota prot. 4762 del 19 aprile 2016 la ditta Eco Conglomerati S.r.l. con sede in via Istria n. 8 a Cagliari, ha presentato al Comune di Serramanna istanza per il rilascio di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 corredata della documentazione progettuale.

Considerato che la realizzazione dell’impianto di cui trattasi è soggetto alle procedure previste:

- dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare all’art 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti”.
- dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 14/32 del 04.04.2012 avente per oggetto: “Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria”.

Visto l’allegato 1 della deliberazione della Giunta Regionale n. 14/32 del 04.04.2012 “Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria”.

Dato atto che il punto 1.1 comma 6 delle linee guida stabilisce che il rilascio delle autorizzazioni di impianti per la gestione dei rifiuti con procedura ordinaria ai sensi degli articoli 208, 210 e 211 del D.Lgs. 152/06 è di competenza provinciale.

Dato atto altresì che le medesime linee guida, al punto 2.1 disciplinano il Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione di nuovi impianti (articolo 208 del D.Lgs. 152/06) che avviene previa convocazione di una Conferenza di servizi, al fine di acquisire i pareri, i nulla osta e gli assensi necessari al rilascio dell’autorizzazione, alla quale partecipa anche l’Amministrazione comunale nel cui territorio deve essere realizzato l’intervento, per gli adempimenti e le eventuali autorizzazioni di propria competenza.

Considerato che secondo quanto previsto dal punto 2.1.3 comma 8: “nel caso in cui l’approvazione comporti varianti allo strumento urbanistico, il rappresentante comunale si esprime solo previa emanazione di un provvedimento di delega da parte del Consiglio Comunale contenente il parere favorevole in merito alla variante proposta. La variante sarà successivamente recepita dal Consiglio comunale. Ai sensi dell’art. 6, comma 12 del D. Lgs. n. 152/2006, per tali varianti, ferma restando l’applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2016 del 05.05.2016, con la quale:

- è stata incaricata l’Ing. Giuseppina Atzori, quale rappresentante Comunale, alla partecipazione alla conferenza di servizi per il rilascio dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 al fine della realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di calcestruzzo, da realizzarsi da parte della società Eco Conglomerati S.r.l. con sede in via Istria n. 8 a Cagliari, in territorio di Serramanna in località Pimpisu, in un’area distinta in catasto al foglio 1 mappale 735.
- è stato dato atto che l’approvazione della realizzazione dell’impianto di cui trattasi comporta variante allo strumento urbanistico comunale e più precisamente la modifica della classificazione dell’area distinta in catasto al foglio 1 mappale 735 da “E” a “D”.
- è stato espresso parere favorevole alla variante proposta con la condizione che successivamente sia approvata secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 45/1989 e successive modifiche e integrazioni.

Visto il verbale avente per oggetto: “Verbale Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi del D.Lgs. 128 del 29.06.2010, della L.R. n. 4 del 11.05.2006 e del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Autorizzazione Ordinaria ai sensi Art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente alla realizzazione, l’esercizio e la gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di calcestruzzo, misto cementato e manufatti in cls - proponente Soc. Eco Conglomerati S.r.l., impianto di Serramanna loc. Pimpisu”, che riporta il parere favorevole a condizione che sia approvata la variante allo strumento urbanistico comunale e più precisamente la modifica della classificazione dell’area distinta in catasto al foglio 1 mappale 735 da “E” a “D”.

Vista la variante predisposta dai tecnici comunali Ing. Andrea Lasio e Ing. Giuseppina Atzori costituita dai seguenti elaborati progettuali:

- a) Tavola 3c: Territorio: Estratto CTR.
- b) Tavola 3d: Territorio: Ortofoto.
- c) Tavola 11: Stralcio variante – Planimetria catastale – Sistemazione tipo.
- d) Allegato A4: Relazione Tecnica.
- e) Allegato B1: Norme di Attuazione.
- f) Allegato E3: Verifica Assoggettabilità a VIA – Provvedimento di esclusione.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 07.08.2016 con la quale è stato disposto di adottare ai sensi degli art. 20 e 21 della L.R. 45/89, Variante PUC (da zona E a zona D6) per la realizzazione di un impianto ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006.

Dato atto che la variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune e Pubblicato sul sito Web istituzionale per 60 giorni.

Dato atto altresì che non sono pervenute osservazioni in forma scritta.

Vista la L.R. 45/1989 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L. R. 7/2002.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T.U. 267/2000.

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali sopra riportati;

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate,

DELIBERA

Di approvare ai sensi degli art. 20 e 21 della L.R. 45/1989 e ss.mm.ii, la variante al PUC redatta dall'Ing. Andrea LASIO e Ing. Giuseppina ATZORI costituita dai seguenti elaborati grafici:

- a) Tavola 3c: Territorio: Estratto CTR.
- b) Tavola 3d: Territorio: Ortofoto.
- c) Tavola 11: Stralcio variante – Planimetria catastale – Sistemazione tipo.
- d) Allegato A4: Relazione Tecnica.
- e) Allegato B1: Norme di Attuazione.
- f) Allegato E3: Verifica Assoggettabilità a VIA – Provvedimento di esclusione.

Di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale di predisporre tutti gli atti consequenziali.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Murgia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remo Dr. Ortu

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - favorevole

Il Responsabile

Ing. F.To Atzori Giuseppina

REGOLARITA' CONTABILE -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì , 02-11-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Antonio Scarpa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dal 27-10-2016 questo atto è esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì , 02-11-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCARPA ANTONIO

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

Lì , 02-11-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Antonio Scarpa